Relazione al Piano della Performance

2021

ASST Melegnano e della Martesana

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Melegnano e Martesana

Sommario

1. PREMESSA P. 3
2. PIANO DELLE PERFORMANCE 2021-2023 - OBIETTIVI DELL'ANNO 2021 P. 4
3. RIEPILOGO RISULTATI OTTENUTI P. 6

1. PREMESSA

1.1 Piano e Relazione della *Performance*

Il Piano e la Relazione della Performance rientrano in quell'insieme di azioni e strumenti, previsti dal Decreto Legislativo n. 150 del 2009, finalizzati a fornire informazioni precise e quantificabili sugli aspetti rilevanti delle attività aziendali e a rendere trasparente la rendicontazione del proprio operato agli stakeholder.

La presente Relazione evidenzia i risultati conseguiti dall'ASST in termini di efficienza ed efficacia, con l'intento di proseguire nel percorso di continuo miglioramento.

Il documento è stato redatto dal Controllo di Gestione, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direzione Generale Welfare e dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni e con le indicazioni del documento "Linee guida per la Relazione annuale sulle performance – n. 3 novembre 2018" redatte dall'Ufficio per la Valutazione delle Performance della Presidenza del Consiglio dei Ministri del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La relazione descrive i risultati raggiunti nel 2021 dell'Azienda rispetto al raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, con particolare riferimento a quanto previsto nel Piano Triennale delle *Performance* 2021-2023.

1.2 Ciclo di gestione delle *performance*

Il ciclo di gestione della performance è coerente al modello organizzativo definito dal Piano Organizzativo Aziendale vigente, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2009, che prevede lo sviluppo del processo di valutazione aziendale, organizzativo e individuale secondo tre fasi:

1- Definizione degli obiettivi
   - Obiettivi aziendali di interesse regionale su cui è misurata la performance aziendale;
   - Obiettivi di budget delle unità operative su cui è misurata la performance organizzativa.
2- Monitoraggio per verificare lo stato di attuazione degli obiettivi e attivare le necessarie azioni correttive;
3- Valutazione dei risultati degli obiettivi di *perfomance:*
   - aziendale, deliberati da Regione Lombardia o, in aggiunta, definiti dalla Direzione Strategica;
   - organizzativa, definiti dalla Direzione Strategica in accordo con i Direttori di Dipartimento e delle Strutture Aziendali;
   - individuale, definiti dai vari Direttori e Responsabili delle Strutture Aziendali.

2. PIANO DELLE PERFORMANCE 2021-2023 - OBIETTIVI DELL'ANNO 2021

L'Azienda, quale soggetto integrato nel sistema regionale, con gli altri *stakeholders* rilevanti, si è impegnata nel corso dell'anno 2021 nella realizzazione di molteplici obiettivi, di carattere amministrativo-gestionale e sanitario.

L'attuazione della programmazione si è declinata attraverso la realizzazione dei progetti stabiliti dalle Regole di Sistema Regionali e dagli obiettivi aziendali assegnati al Direttore Generale, tradotti in piani specifici di attività, e declinati in obiettivi gestionali ed operativi attraverso il processo di *budgeting*.

Per ciascuno degli obiettivi, vengono riportati la dimensione oggetto d'analisi e la valutazione legata alla misurazione degli indicatori.

L'Azienda ha scelto di rappresentare la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi utilizzando diversi colori in relazione alla percentuale di raggiungimento. Il verde viene usato per indicare una valutazione positiva dell'obiettivo, il giallo per evidenziare una valutazione sufficiente, mentre il rosso per sottolineare una valutazione negativa che sarà oggetto del ciclo di miglioramento continuo per l'azienda.

Di seguito viene riportata la legenda della valutazione degli obiettivi:

	Valutazione positiva
	Valutazione sufficiente
	Valutazione negativa

Ogni anno l'Azienda aggiorna il Piano Triennale della Performance contenente gli obiettivi strategici aziendali: al fine di garantire l'ottenimento degli standard richiesti e per rendere sempre più trasparente il processo di valutazione, gli obiettivi vengono monitorati attraverso i report pubblicati sul software aziendale RW10. Questi report sono aggiornati periodicamente e servono a controllare i parametri misurabili relativi agli obiettivi di budget che vengono assegnati ai CdR.

Alla suddetta metodologia, si aggiungono degli incontri periodici con i Direttori/Responsabili di Struttura per un confronto diretto sull'andamento degli obiettivi, dove vengono analizzate le problematiche ed apportati gli opportuni correttivi.

Di seguito si riportano in sintesi gli obiettivi maggiormente rilevanti per l'anno 2021 e lo stato di raggiungimento:

OBIETTIVO STRATEGICO AZIENDALE DESCRITTO NEL PIANO TRIENNALE DELLE PERFORMANCE	GRADO RAGGIUNGIMENTO
1. area oncologica: prosecuzione attività del "case-manager", figura infermieristica di coordinamento, che prende in carico il paziente dal momento dell'accesso e lo segue nel percorso, occupandosi della prenotazione degli esami, visite, controlli, per mezzo di agende dedicate	
2. Piano di ripresa 2021: - prestazioni di ricovero - prestazioni ambulatoriali	
4. Tempi di Attesa: prestazioni di ricovero - interventi oncologici in classe A	
5. Tempi di Attesa: prestazioni ambulatoriali - monitorate PNGLA	
6. COVID: - vaccini + vaccini gravide + vaccini pediatrici + vaccini domiciliari - tamponi - *contact tracing* - Hotspot	
7. Materno infantile: percorso nascita Materno infantile: STEN, bambino in condizioni critiche	
8. Territorio e continuità ospedale/territorio: - IFEC: formazione e avvio sperimentazioni - dimissioni protette	
9. TERRITORIO: - integrazione/coordinamento specialisti ambulatoriali con ospedalieri - avvio degenze di comunità	
10. sinergie con ATS e comuni per scelta e revoca	
11. Completamento revisione offerta odontoiatrica	
12. Collaborazione alla redazione e adozione di documenti di intesa, procedure e protocolli di integrazione con gli ambiti sociali attraverso la fattiva partecipazione ai tavoli di lavoro	
13. Definire reti di collaborazione che facilitino i percorsi assistenziali dei cittadini superando la frammentazione delle risposte ai bisogni riportando il sistema alle categorie quali: ambulatoriali, domiciliari e residenziali	
14. Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze - recupero delle capacità erogative dei servizi; - telemedicina; - investimento sulle azioni di rete sia con le realtà extra ospedaliere ed ospedaliere; - implementazione di azioni di politica sanitaria di più ampio respiro, tramite la collaborazione ai percorsi di sensibilizzazione vaccinale e di medicina preventiva, alla luce della particolare organizzazione dei servizi del DSMD che vedono nelle azioni sul territorio il loro *focus* principale	
15. Primo bilancio di genere	n.a.

Di seguito un sintetico riepilogo dei risultati ottenuti:

1. Area Oncologica

Nel corso del 2021 è stata data continuità al ruolo del "*case-manager*", che ha favorito l'accesso alle prestazioni aziendali da parte dei pazienti oncologici.

In particolare come evidenziato nelle tabelle sotto:

1. in riferimento alle altre prestazioni, nel corso del II Semestre 2021 è stato offerto e erogato un numero superiore di prestazioni sostanzialmente equivalente al pari periodo del 2019, con beneficio per i pazienti oncologici. È necessario sottolineare che nel 2019 non erano presenti le regole relative al distanziamento e alla sanificazione dovuti alla pandemia COVID, che hanno allungato i tempi di visita e effettuazione delle prestazioni: l'ambizioso obiettivo di "pareggiare" il 2019 è stato possibile unicamente grazie agli sforzi dei dirigenti medici oncologici che hanno messo a disposizione il proprio tempo oltre l'orario istituzionale per garantire standard di assistenza sia qualitativamente che quantitativamente elevati;
2. per tutto il 2021 è stato mantenuto il livello di offerta delle MAC (macro-attività-ambulatoriali), che identificano i principali cicli di trattamento con farmaci oncologici per i pazienti afferenti all'Azienda.

Di seguito le tabelle che riepilogano quanto sopra descritto:

UNITA' OPERATIVA	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Num Prest 2019	Num Prest 2021	2021 - 2019	%
Oncologia Cernusco	INIEZIONE O INFUSIONE DI FARMACI SPECIFICI	1.981	1.988	7	0%
	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA	1.980	1.987	7	0%
	VISITE	3.291	3.391	100	3%
TOTALE ONCOLOGIA CSN		**7.252**	**7.366**	**114**	**2%**
Oncologia Vizzolo_P	VISITE	2.533	2.272	-261	-10%
	INIEZIONE O INFUSIONE DI FARMACI SPECIFICI	163	179	16	10%
	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA	253	176	-77	-30%
	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO	11	43	32	291%
	ECOGRAFIA DELL ADDOME SUPERIORE	12	24	12	100%
	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	99	158	59	60%
TOTALE ONCOLOGIA V.		**3.071**	**2.852**	**-219**	**-7%**
TOTALE AZIENDA		**10.323**	**10.218**	**-105**	**-1%**

UNITA' OPERATIVA	CODICE PREST.	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	N. Prest 2019	N. Prest 2021	2021 - 2019	%
Oncologia Cernusco	MAC01	CHEMIOTERAPIA CON SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO (FILE F 5 E 3)	1.103	892	-211	-19%
	MAC02	CHEMIOTERAPIA SENZA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO (FILE F 5 E 3)	1.762	1.440	-322	-18%
	MAC03	CHEMIOTERAPIA SENZA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO PER PATOLOGIA ONCOEMATOLOGICA	10	0	-10	-100%
	MAC04	TERAPIA ANTITUMORALE CON SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ORALI O IM	643	654	11	2%
	MAC05	TERAPIA DI SUPPORTO (IDRATAZIONE, ALIMENTAZIONE PARENTERALE, CORREZIONE DI EFFETTI COLLATERALI DA CHEMIOTERAPIA, TERAPIE MARZIALI, SUPPORTO TRASFUSIONALE, MANOVRE INTERVENTISTICHE TERAPEUTICHE TIPO TORACENTESI E PARACENTESI ECC)	420	351	-69	-16%
	MAC10	SOMMINISTRAZIONE DI TERAPIA INFUSIONALE, CON FARMACI CHE RICHIEDONO MONITORAGGIO DI EVENTUALI EFFETTI COLLATERALI, IN PZ CON PATOLOGIE ACUTE O CRONICHE	26	7	-19	-73%
	MAC11	MANOVRE DIAGNOSTICHE COMPLESSE INVASIVE SEMPLICI (ES. PUNTURA LOMBARE)	177	158	-19	-11%
TOTALE ONCOLGIA CSN			4.141	3.502	-639	-15%
Oncologia Vizzolo_P	MAC01	CHEMIOTERAPIA CON SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO	1.913	1.953	40	2%
	MAC02	CHEMIOTERAPIA SENZA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO	1.700	1.761	61	4%
	MAC03	CHEMIOTERAPIA SENZA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO PER PATOLOGIA ONCOEMATOLOGICA	39	26	-13	-33%
	MAC04	TERAPIA ANTITUMORALE CON SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ORALI O IM	947	1.237	290	31%
	MAC05	TERAPIA DI SUPPORTO (IDRATAZIONE, ALIMENTAZIONE PARENTERALE, CORREZIONE DI EFFETTI COLLATERALI DA CHEMIOTERAPIA, TERAPIE MARZIALI, SUPPORTO TRASFUSIONALE, MANOVRE INTERVENTISTICHE TERAPEUTICHE TIPO TORACENTESI E PARACENTESI ECC)	456	535	79	17%
	MAC11	MANOVRE DIAGNOSTICHE COMPLESSE INVASIVE SEMPLICI (ES. PUNTURA LOMBARE)	259	296	37	14%
	MAC12	MANOVRE DIAGNOSTICHE COMPLESSE (BIOPSIE EPATICHE) OPPURE RESE COMPLESSE DA PARTICOLARI CONDIZIONI DEL PAZIENTE CHE NECESSITA OSSERVAZIONE IN AMBIENTE PROTETTO (ES. BIOPSIA OSSEA IN PIASTRINOPENICO)	13	12	-1	-8%
TOTALE ONCOLGIA VIZZOLO			5.327	5.820	493	9%
TOTALE AZIENDALE			9.468	9.322	-146	-2%

2. Piano di ripresa II Semestre 2021

Nel corso del secondo semestre 2021 Regione Lombardia ha promosso un piano regionale di recupero delle prestazioni sospese a causa del susseguirsi delle varie fasi di recrudescenza pandemica, oltreché per il prolungamento dell'orario di visita e prestazioni per l'applicazione delle regole sul distanziamento e delle procedure di sanificazione attuate per il contenimento della pandemia COVID.

In sostanza gli obiettivi fissati sono stati n. 4:

- Attività chirurgica programmata:

Obiettivo A: erogazione del 100% dell'attività chirurgica programmata del terzo quadrimestre del 2019, in termini di valorizzazione delle prestazioni;

Obiettivo B: attività con risorse aggiuntive: n. 500 interventi chirurgici in elezione, prioritariamente rientranti tra quelli indicati nel PNGLA 2019-2021.

- Attività ambulatoriale

Obiettivo C: erogazione del 90% delle prestazioni erogate nel terzo quadrimestre 2019, escludendo dal conteggio le prestazioni di pronto soccorso e le attività relative a medicina di laboratorio, anatomia patologica, MAC e prestazioni di neuropsichiatria infantile;

Obiettivo D: attività ambulatoriale con risorse aggiuntive: erogazione di ulteriori n. 3.200 visite specialistiche monitorate PNGLA (dal n. 1 alla n. 14), di n. 2.800 prestazioni strumentali di diagnostica per immagini tra le n. 36 tipologie indicate nel PNGLA (dalla n. 15 alla n. 50) e di n. 400 prestazioni strumentali di endoscopia digestiva tra le 5 tipologie indicate nel PNGLA (dalla n. 51 alla n. 55).

- ***Obiettivo A: erogazione del 100% dell'attività chirurgica programmata del terzo quadrimestre del 2019, in termini di valorizzazione delle prestazioni***

Nel II semestre 2021, l'azienda ha complessivamente erogato l'8% in più di interventi rispetto al 2019:

CHIRURGIA IN ELEZIONE Obiettivo: '21='19	2019		2021		Δ	
	n.	Val.ne	n.	Val.ne	% Δ n.	% Δ Val.ne
LUGLIO	245	€ 805.756	293	€ 1.191.483	19,6%	47,9%
AGOSTO	228	€ 690.582	228	€ 697.945	0,0 %	1,1%
SETTEMBRE	440	€ 1.320.816	534	€ 1.601.702	21,4%	21,3%
OTTOBRE*	595	€ 1.649.482	605	€1.681.619	1,7%	2%
NOVEMBRE*	585	€ 1.652.698	615	€ 1.792.201	5,1%	8,4%
DICEMBRE*	486	€ 1.418.298	519	€ 1.442.248	6,8%	1,7%
Totale	2.579	€ 7.537.632	2794	€ 8.407.198	8%	12%

Di seguito gli interventi con maggiore incremento rispetto al 2019:

INTERVENTO_1	Casi 2019	Casi 2021	Differenza
4949 - ALTRI INTERVENTI SULLE EMORROIDI	90	128	**38**
8151 - SOSTITUZIONE TOTALE DELLANCA	82	119	**37**
5303 - RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA CON INNESTO O PROTESI	89	118	**29**
6829 - ALTRA ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'UTERO	33	61	**28**
6812 - ISTEROSCOPIA	42	69	**27**
4911 - FISTULOTOMIA ANALE	15	41	**26**
8522 - QUADRANTECTOMIA DELLA MAMMELLA	99	122	**23**
8363 - RIPARAZIONE DELLA CUFFIA DEI ROTATORI	41	58	**17**
4912 - FISTULECTOMIA ANALE	41	57	**16**
8520 - ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA, SAI	0	16	**16**
8621 - ASPORTAZIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE	47	62	**15**
5733 - CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] CON BIOPSIA	15	28	**13**
8235 - ALTRA FASCECTOMIA DELLA MANO	2	15	**13**
0066 - ANGIOPLASTICA PERCUTANEA CORONARICA TRANSLUMINALE (PTCA) O ATERECTOMIA CORONARICA	12	24	**12**
8521 - ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA	10	22	**12**
8541 - MASTECTOMIA SEMPLICE MONOLATERALE	8	20	**12**
864 - ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE	49	60	**11**
5305 - RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI, SAI	21	32	**11**
5995 - LITOTRISSIA CON ULTRASUONI O ELETTROIDRAULICA	1	11	**10**
6816 - BIOPSIA DELLUTERO	0	10	**10**
3779 - REVISIONE O RIPOSIZIONAMENTO DI TASCA DI DISPOSITIVO CARDIACO	2	11	**9**

Obiettivo B: attività con risorse aggiuntive: n. 500 interventi chirurgici in elezione, prioritariamente rientranti tra quelli indicati nel PNGLA 2019-2021.

Complessivamente l'azienda ha effettuato n. 363 interventi con risorse aggiuntive, pari al 73% dell'obiettivo.

L'obiettivo è da ritenersi raggiunto, dato che l'azienda ha erogato in regime ordinario (senza fare ricorso a risorse aggiuntive) un valore complessivo di interventi superiore all'obiettivo del 100%.

In altri termini, l'azienda ha erogato le prestazioni previste con un minore utilizzo delle risorse aggiuntive disponibili.

Obiettivo C: erogazione del 90% delle prestazioni erogate nel terzo quadrimestre 2019, escludendo dal conteggio le prestazioni di pronto soccorso e le attività relative a medicina di laboratorio, anatomia patologica, MAC e prestazioni di neuropsichiatria infantile

In riferimento all'obiettivo n. 1, nel III quadrimestre questa azienda ha complessivamente erogato l'83 % delle prestazioni ambulatoriali erogate nel 2019 con una valorizzazione complessiva pari al 99,1% di quanto erogato nel medesimo periodo:

MESE	N. Prest. 2021	obiettivo 90%	Differenza	%	TARIFFA 2021	obiettivo 90%	differenza	%
SETTEMBRE	42.790	49.669	-6.879	-14%	1.854.005 €	1.839.128 €	14.877 €	1%
OTTOBRE	51.668	59.045	-7.377	-12%	2.155.943 €	2.108.657 €	47.286 €	2%
NOVEMBRE	52.934	51.176	1.758	3%	2.152.642 €	1.893.395 €	259.247 €	14%
DICEMBRE	46.930	44.276	2.655	6%	2.206.766 €	1.620.253 €	586.513 €	36%
Totale	194.322	204.165	-9.843	-5%	8.369.356 €	7.461.433 €	907.923 €	12%
TOTALE prestazioni con risorse aggiuntive			**-4.544**				**231.365 €**	
RISULTATO FINALE			**-14.387**	**-7%**			**676.558 €**	**9,1%**

NB dati aziendali, non ancora confermati dai dati ufficiali regionali.

- *differenza tra % n. prestazioni erogate e loro valorizzazione*

Vedendo la tabella sorge spontanea una domanda: perché c'è differenza tra la valorizzazione e il numero di prestazioni?

La valorizzazione è un indicatore indiretto della complessità delle prestazioni erogate. Una prestazione semplice "costa" meno di una complessa, e prevede un impegno aziendale inferiore. Per esempio n. 1 intervento di cataratta prevede l'utilizzo della sala operatoria e competenze chirurgiche specifiche, mentre una visita richiede meno impegno tecnologico.

Nel corso del III quadrimestre 2021 lo sforzo aziendale è stato quello di prediligere quelle prestazioni che prevedono un maggiore impegno e una maggiore competenza clinica. Questo impegno si è tradotto in un investimento di risorse nelle prestazioni a maggior peso.

Di seguito le prestazioni erogate nel 2019 e nel 2021 che hanno avuto un maggior aumento:

DESCRIZIONE PRESTAZIONE	QUANTITA CASI_2021	QUANTITA CASI_2019	DIFFERENZA
TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DI PAZIENTI CON ALTRE PATOLOGIE NUTRIZIONALI	7.078	130	6.948
IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE	4.201	3.116	1.085
EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA	2.602	1.776	826
EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	2.354	1.821	533
DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X	3.032	2.507	525
EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA	2.304	1.842	462
ALTRA EMODIAFILTRAZIONE	1.322	896	426
ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD]	2.030	1.659	371
PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA/DIABETOLOGICA	2.001	1.651	350
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE	571	261	310
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA	1.809	1.499	310
ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE	671	421	250
INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE	993	754	239
ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	2.476	2.240	236

Obiettivo D: attività ambulatoriale con risorse aggiuntive: erogazione di ulteriori n. 3.200 visite specialistiche monitorate PNGLA (dal n. 1 alla n. 14), di n. 2.800 prestazioni strumentali di diagnostica per immagini tra le n. 36 tipologie indicate nel PNGLA (dalla n. 15 alla n. 50) e di n. 400 prestazioni strumentali di endoscopia digestiva tra le 5 tipologie indicate nel PNGLA (dalla n. 51 alla n. 55).

In riferimento alle prestazioni da erogare con risorse aggiuntive di seguito i risultati:

RAGGRUPPAMENTO OBIETTIVO	OBIETTIVO	EROGATO	%
VISITE	3200	**1.676**	**52 %**
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	2800	**2.713**	**97 %**
ENDOSCOPIA DIGESTIVA	500	**155**	**39 %**
Totale	6.500	**4.544**	**70 %**

L'azienda ha raggiunto il 70% del target previsto da Regione Lombardia, consumando però un budget di risorse aggiuntive inferiore rispetto a quello messo a disposizione.

L'obietto è tuttavia stato raggiunto, se consideriamo il fatto che l'azienda ha erogato in regime ordinario (senza fare ricorso a risorse aggiuntive) un valore complessivo di prestazioni oltre all'obiettivo del 90%.

In altri termini, l'azienda ha erogato le prestazioni previste con minore utilizzo delle risorse aggiuntive disponibili. E' stato possibile raggiungere questo risultato perché, esclusivamente per motivi organizzativi di natura assistenziale, l'azienda ha dovuto fare ricorso ad altri strumenti di incentivazione del personale per altre attività istituzionali non-ambulatoriali, per esempio: turni di guardia, turni vaccinazioni, mantenimento sale operatorie per urgenze, - pertanto le attività ambulatoriali sono state effettuate prevalentemente in orario ordinario grazie allo sforzo eccezionale dei professionisti sanitari che si sono impegnati per cercare di arginare gli effetti indiretti sulle cure dei propri pazienti causate dalla pandemia COVID.

- **CONCLUSIONI**

I risultati sono stati molto soddisfacenti, soprattutto se teniamo conto che a partire dal III quadrimestre 2021 la recrudescenza pandemica ha costretto l'azienda a riconvertire alcuni reparti e servizi per accogliere i pazienti COVID+.

In particolare, a partire dalla terza settimana di Novembre 2021, questa Azienda è stata direttamente coinvolta nella risposta alla recrudescenza della Pandemia da COVID-19 che ha comportato:

1. PO di Vizzolo P.: riconversione di circa 80 posti letto area medica e di tutti i n. 5 posti di Terapia Intensiva in COVID+, con contestuale chiusura dell'UTIC;
2. Presidio Riabilitativo di Cassano: riconversione di n. 23 posti letto di riabilitazione in COVID+ subacuti;
3. Adesione alle iniziative promosse dalla Direzione Generale Welfare: Unità di Crisi Vaccinazioni Covid-19 e Task Force regionale Tamponi, con allocazione di personale medico e sanitario a tali attività (meglio descritti nella sezione apposita);
4. assenze del personale sanitario per contagio da COVID per un totale di circa 94 professionisti medici e sanitari.

Un altro elemento essenziale è la drammatica carenza – non solo nella ASST, ma in tutto il territorio nazionale - di medici in diverse specializzazioni, con particolare riferimento alla disciplina di anestesia-rianimazione e psichiatria.

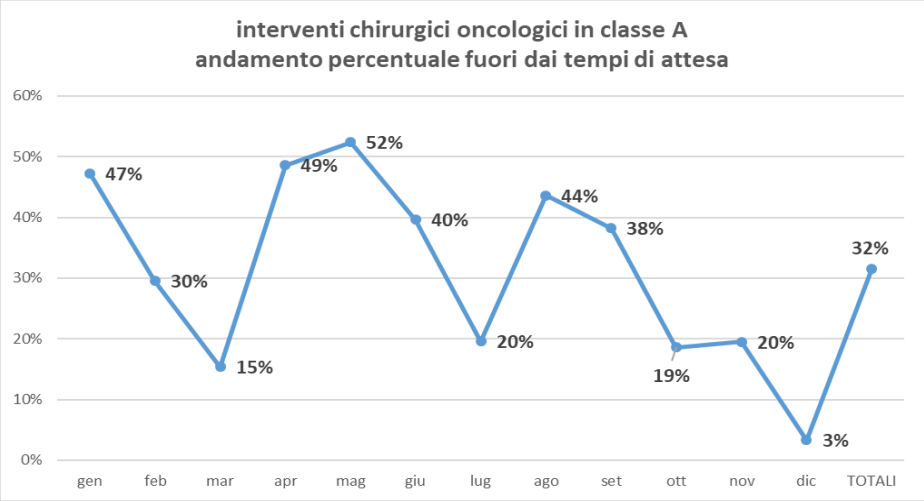
Purtroppo, dei diversi bandi pubblicati per il reclutamento straordinario di personale pochi hanno avuto risposta.

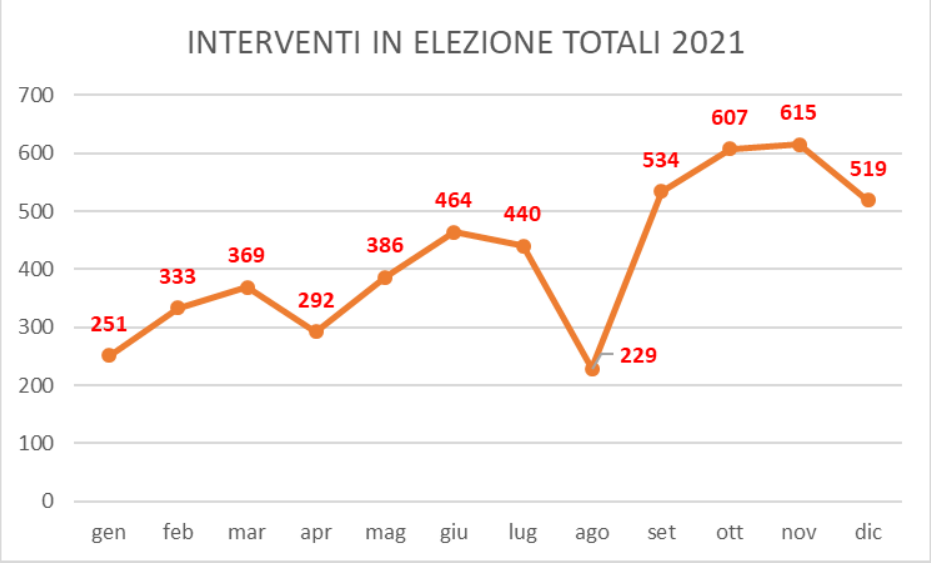
Nonostante le molte difficoltà e carenze, i medici e i professionisti sanitari del comparto (infermieri, tecnici, OSS) di questa Azienda, si sono impegnati per garantire un numero di prestazioni pari o superiore al II semestre 2019.

Questo sforzo è stato finalizzato a recuperare interventi e prestazioni ambulatoriali non erogati a causa delle varie recrudescenze della pandemia. Come si può constatare, nella rendicontazione degli obiettivi 2022, l'attività di recupero è proseguita anche con il nuovo anno con ottimi risultati.

4. TEMPI DI ATTESA: PRESTAZIONI DI RICOVERO - INTERVENTI ONCOLOGICI IN CLASSE A

Di seguito l'andamento del rispetto dei tempi di attesa degli interventi oncologici di classe A nel corso del 2021 e l'andamento degli interventi mensili in elezione (non provenienti da Pronto Soccorso):

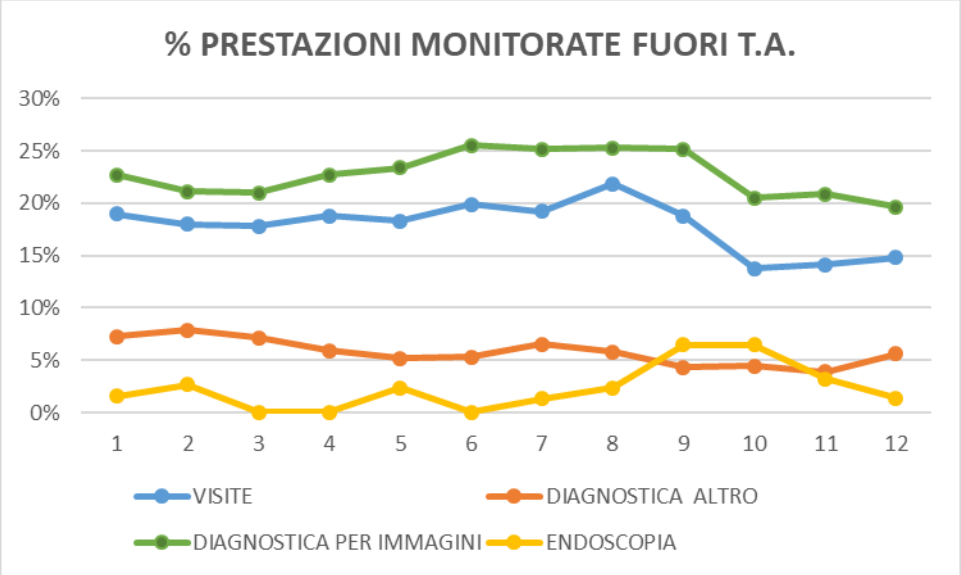




Come è possibile notare dalle tabelle, i tempi di attesa per gli interventi oncologici seguono i periodi di maggiore/minore attività delle sale operatorie. In particolare, il periodo di riduzione dell'attività di sala operatoria, dovuta alla recrudescenza pandemica del I quadrimestre 2021, ha avuto un effetto negativo sulla possibilità di rispettare i tempi di attesa; all'opposto, il Piano di Ripresa delle prestazioni, promosso da Regione Lombardia nel II semestre 2021, ha avuto un impatto positivo sia sui volumi che sul rispetto dei tempi di attesa.

5. TEMPI DI ATTESA: PRESTAZIONI AMBULATORIALI MONITORATE PNGLA

Di seguito l'andamento del rispetto dei tempi di attesa delle prestazioni monitorate dal PNGLA nel corso del 2021 - raggruppate per tipologia - ed i volumi complessivi erogati nei vari mesi:



Al pari di quanto accaduto per i ricoveri, - come è possibile notare dalle tabelle -, i tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali sono coerenti con i periodi di maggiore/minore attività. In particolare, il periodo di contrazione delle disponibilità di agenda, dovuta alla recrudescenza pandemia del I quadrimestre 2021, ha avuto un effetto negativo sul rispetto dei tempi di attesa creando una effetto negativo anche per i mesi successivi. A partire dal Dicembre 2021, purtroppo, si registra una flessione dovuta alla IV fase pandemica.

6. EMERGENZA PANDEMICA COVID-19

Nel corso degli anni 2020 e 2021, la ASST ha dovuto affrontare, in tutte le fasi che si sono susseguite a partire dal 2020, l'emergenza pandemica da COVID-19.

Durante gli anni 2020 e 2021, a causa degli scenari mutevoli dovuti all'andamento della Pandemia da COVID-19, che ha visto alternarsi periodi in cui la morsa della pandemia è stata più o meno intensa, l'assetto organizzativo dei posti letto e dell'assegnazione delle risorse umane è stato di volta in volta rivisto per rispondere alle necessità del momento.

Strategica è stata anche l'attività di approvvigionamento dei beni sanitari da parte della Unità Operativa Farmacia e della Unità Operativa Gestione Acquisti, nonché le procedure di reclutamento di personale da parte dell'UOC Risorse Umane.

Nel corso dei primi 4 mesi e a partire da metà novembre 2021, le strutture ospedaliere della ASST (con particolare riferimento al PO di Vizzolo P.) sono state impegnate sul fronte COVID in modo considerevole. Inoltre, l'andamento altalenante a "fasi" della pandemia ha reso la gestione delle risorse ancora più complicata.

In sede di ricovero, le procedure di contenimento e monitoraggio della pandemia hanno previsto l'effettuazione di un tampone molecolare a tutti i pazienti che hanno avuto accesso, in regime programmato (altresì detto "di elezione"), entro 48/72 ore dal ricovero. Inoltre, nel corso del 2021 sono stati effettuati più di 16.000 tamponi al personale aziendale asintomatico, mediante una procedura di sorveglianza attiva interna, al fine di anticipare eventuali potenziali cluster pandemici e garantire che i presidi ospedalieri fossero *covid-free*.

In ambito dell'offerta ambulatoriale, invece, sono stati rivisti i percorsi di accesso alle strutture ambulatoriali in termini di logistica e di erogazione delle prestazioni per evitare assembramenti di pazienti in attesa e per dare modo agli operatori di sanificare gli spazi.

- **Attività vaccinale massiva: fase 1, prima e seconda dose + fase 2, terza dose**

L'ASST nel corso del 2021 ha preso attivamente parte alle attività vaccinali massive programmate dalla Task Force regionale coordinata dal dott. Bertolaso, attivando ben 3 Centri Vaccinali Massivi e effettuando sul territorio di competenza il servizio di vaccinazioni domiciliari.
Di seguito due sintetici riepiloghi delle vaccinazioni effettuate nel periodo aprile-dicembre 2021:

DATI VACCINAZIONI COMPRENSIVI DELLE DOMICILIARI

TOTALI: 321.648

I DOSI TOTALI: 143.134

II DOSI TOTALI: 130.336

III DOSI TOTALI: 48.178

Di seguito il dettaglio dei vari punti di erogazione attivati dalla ASST per far fronte alle richieste di somministrazione dei vaccini:

CENTRO VACCINALE (in breve CV)	I DOSE	II DOSE	III DOSE	TOTALE
AMBULATORIO COVID BINASCO	2.222	2.163		**4.385**
AMBULATORIO COVID CERNUSCO S.N.	602	534		**1.136**
AMBULATORIO COVID MELZO	6.542	6.354		**12.896**
AMBULATORIO COVID PESCHIERA B.	1.671	1.206		**2.877**
AMBULATORIO COVID PIOLTELLO	1.563	1.068		**2.631**
AMBULATORIO COVID TREZZO SULL'ADDA	3.054	2.961		**6.015**
AMBULATORIO COVID VIZZOLO	6.092	5.600	3	**11.695**
CV COVID PALAZZETTO VIZZOLO	50.963	46.543	24.716	**122.222**
CV EX FILANDA DI CERNUSCO S.N.	48.593	45.129	22.642	**116.364**
CV MELEGNANO	144	1		**145**
CV MELZO	906	533	547	**1.986**
CV PESCHIERA BORROMEO	144	4		**148**
CV ROZZANO	39	40		**79**
CV DOMICILIARI - ASST 708	2	2	269	**273**
CV SAN GIULIANO MILANESE	1.935	1.758		**3.693**
CV GORGONZOLA	1.098	1.076	1	**2.175**
MUSEO CIMBALI BINASCO	17.564	15.364		**32.928**
Totale complessivo	**143.134**	**130.336**	**48.178**	**321.648**

Di seguito ulteriori raggruppamenti:

FASCE DI ETA'	I DOSE	II DOSE	III DOSE	TOTALE	% SUL TOTALE
5 - 11	976	2		**978**	**0%**
12 - 18	9.253	8.519	125	**17.897**	**6%**
19 - 40	27.257	25.611	7.747	**60.615**	**19%**
41 - 60	41.837	36.352	13.922	**92.111**	**29%**
61 - 80	50.058	46.481	18.306	**114.845**	**36%**
>80	13.807	13.371	8.024	**35.202**	**11%**

FEMMINE 171.057 – 53%

MASCHI 150.591 – 47%

	FEMMINE		MASCHI	
FASCE DI ETA'	**NUMERO**	**%**	**NUMERO**	**%**
5 - 11	450	46%	528	54%
12 - 18	8.830	49%	9.067	51%
19 - 40	30.737	51%	29.878	49%
41 - 60	48.434	53%	43.677	47%
61 - 80	61.018	53%	53.827	47%
>80	21.588	61%	13.614	39%
TOTALE	**171.057**	**53%**	**150.591**	**47%**

- ***Campagna antinfluenzale***

Nell'anno 2021 la campagna antinfluenzale nell' ASST Melegnano e Martesana è stata organizzata tenendo conto della presenza sul territorio di 2 centri vaccinali massivi per la somministrazione del vaccino COVID che, nel periodo in oggetto, hanno erogato anche il vaccino antinfluenzale (a.i.) con tre modalità organizzative diverse: 1. linee dedicate alla sola somministrazione del vaccino a.i., 2. linee dedicate alla co-somministrazione del vaccino covid e vaccino a.i., 3. linee dedicate ai medici di medicina generale per la vaccinazione dei propri assistiti. L'obiettivo è stato quello di garantire la massima flessibilità organizzativa possibile al fine di ottimizzare l'adesione alla campagna vaccinale antinfluenzale.

In considerazione della distribuzione del territorio di interesse di ASST e della presenza di 10 centri vaccinali ordinari, sono state organizzate sedute dedicate presso le sotto elencate sedi:

● AREA NORD: Ospedale di Cassano (3 sedute), Gorgonzola - Spazio intergenerazionale (4 sedute), PreSST di Gorgonzola (1 seduta dedicata agli individui in età evolutiva), Centro vaccinale di Melzo (5 sedute dedicate alla popolazione adulta + 2 sedute dedicate agli individui in età evolutiva), Centro vaccinale di Trezzo s/Adda (2 sedute dedicate alla popolazione adulta + 1 seduta dedicata agli individui in età evolutiva);

● AREA CENTRO: Centro vaccinale di Peschiera Borromeo (3 sedute), Centro vaccinale di San Giuliano, Milanese (4 sedute dedicate alla popolazione adulta + 1 seduta dedicata agli individui in età evolutiva), Centro vaccinale di Melegnano (2 sedute dedicate alla popolazione adulta i+ 1 seduta dedicata agli individui in età evolutiva)

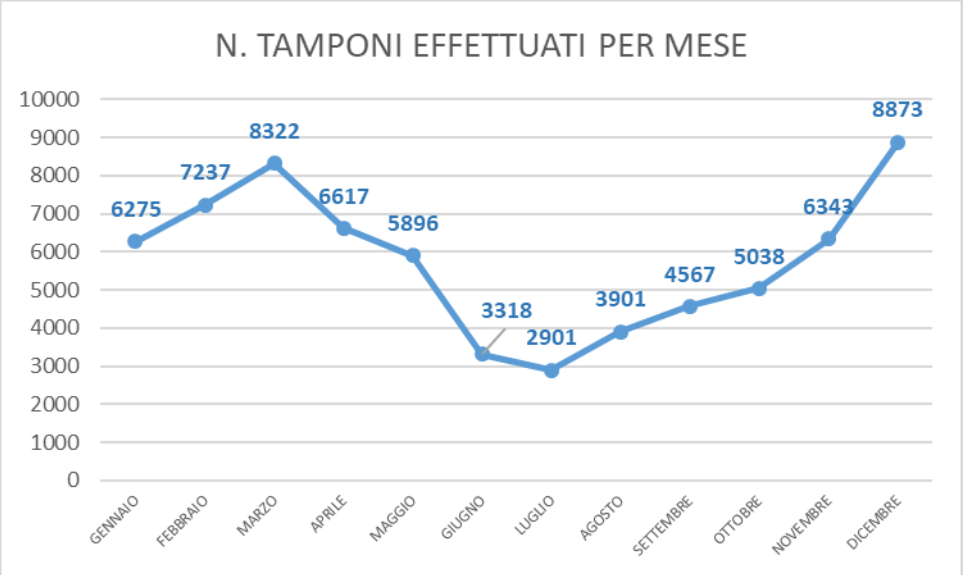
● AREA SUD: Centro vaccinale di Rozzano (7 sedute dedicate alla popolazione adulta)

L'azienda ha promosso la vaccinazione antinfluenzale presso il proprio personale, garantendo la possibilità di accedere alla vaccinazione presso tutti i punti di offerta aziendali.

- **TAMPONI COVID**

Durante il 2021 l'Azienda ha aderito alle iniziative regionali relative agli screening COVID-19 e al tracciamento dei positivi. Di seguito un sintetico riepilogo dei test effettuati:

CATEGORIA	N. TAMPONI EFFETUATI
Esterni	80.484
Interni (degenti, pre-ricovero)	53.351
Dipendenti	16.735
Pronto Soccorso	6.816
TOTALI	157.386



Come evidenziato dall'andamento della seconda tabella, il numero di tamponi effettuati aumenta nei periodi di recrudescenza pandemica.

7. MATERNO INFANTILE: PERCORSO NASCITA E "STEN"

- ***Percorso Nascita***

L'ASST Melegnano Martesana ha attivi sul territorio n. 9 Consultori Familiari.

A seguito della Fase 1 dell'emergenza pandemica, i consultori aziendali si sono attivati per porre in atto percorsi e procedure volte a garantire la continuità assistenziale pre- e post- partum, nonché per gli altri ambiti di intervento.

In particolare al fine di garantire qualità e tempestività dei servizi offerti, i consultori familiari aziendali hanno sviluppato, adottato e reso operative diverse procedure, tra cui:

1. Procedura specifica di gestione dell'agenda del percorso nascita: scopo è quello di pianificare e garantire la presa in carico Ostetrica delle donne in buono stato di salute con gravidanza senza fattori di rischio;
2. Emergenza covid-19: percorso mamma e neonato in ospedale e nei consultori, con lo scopo di tutelare la salute della mamma, del neonato e degli operatori durante le fasi pre- e post- parto;
3. Procedura *Home visiting* ostetrica: finalizzata di garantire la presa in carico presso il domicilio delle puerpere e dei neonati, dimessi dai PPOO di Melzo e Vizzolo P. in particolari condizioni di fragilità;
4. procedura specifica screening/presa in carico psicopatologia perinatale integrazione ospedale/territorio: con lo scopo di definire le modalità di gestione aziendali delle attività di intercettazione, valutazione (screening), e trattamento della psicopatologia perinatale in gravide e puerpere.

Gli obiettivi riferiti al mandato istituzionale assegnato al Direttore Generale Angelo Cordone incaricato dal 1° gennaio 2019 per il quinquennio 2019/2023, per il 2021 risentono della mancata pubblicazione delle Linee di Indirizzo da parte della Direzione Generale Welfare:

- *STEN*

A livello di emergenza e urgenza del neonato e del lattante, nel corso del 2021 è stata reso operativo il protocollo STEN (Servizio di Trasporto in Emergenza Neonatale).

In particolare, ove ~~non~~ risulti consigliabile il trasferimento della donna in gravidanza verso una struttura dotata di Terapia Intensiva Neonatale, è stato attivato un collegamento funzionale tra strutture di diverso livello al fine di erogare le cure neonatali secondo il livello clinico-assistenziale appropriato.

A tal fine, è stata approvata una specifica procedura che ha lo scopo di illustrare le modalità operative per garantire un servizio più efficiente di trasporto, mantenendo inalterate le caratteristiche di appropriatezza e sicurezza.

8. TERRITORIO E CONTINUITÀ OSPEDALE/TERRITORIO:

- IFEC: formazione e avvio sperimentazioni

A partire da Ottobre 2021 presso l'Asst Melegnano Martesana sono attivi 3 Ambulatori di Infermieristica di Famiglia e di Comunità con orario di apertura 8.00-17.00:

- Ambulatorio IFeC Binasco con dotazione organica di 5 risorse
- Ambulatorio IFeC Trezzo S/A con dotazione organica di 5 risorse
- Ambulatorio IFeC di S.Giuliano con dotazione organica di 4 risorse

L'IFeC è un professionista che ha un forte orientamento alla gestione proattiva della salute e opera, rispondendo ai bisogni di salute della popolazione, di uno specifico ambito territoriale e comunitario di riferimento, favorendo l'integrazione socio-sanitaria dei servizi. Poiché gli infermieri di famiglia selezionati per gli ambulatori sperimentali provenivano da differenti setting ospedalieri con diversi livelli di competenza sulle tematiche legate agli interventi educativi ed assistenziali della persona assistita e sulla conoscenza della rete territoriale, si è proceduto con l'attivare dei percorsi di addestramento formativo, quali:

- percorsi esperienziali all'interno dell'ASST presso l'ambulatorio di diabetologia, l'ADI, il DSM-D, l'ambulatorio stomie
- gruppo di miglioramento su tematiche di educazione sanitaria (formati circa 50 IFeC)
- partecipazione alla prima edizione del Corso Polis organizzato da Regione Lombardia.

Sono stati svolti inoltre numerosi incontri per:

- la redazione della "Procedura per la presa in carico degli assistiti presso i Centri territoriali IFeC", con relativa scheda di attivazione del percorso
- la predisposizione della documentazione da utilizzare a supporto della presa in carico degli assistiti (scheda di accertamento iniziale, scale di valutazione da utilizzare, pianificazione ed esiti raggiunti)
- l'organizzazione di file di rendicontazione delle attività svolte

Nella sede di Binasco, gli IFeC presenti hanno iniziato a creare una rete con i servizi presenti sul territorio e in particolar modo con la Fondazione "Fare Famiglia" impegnata da molti anni nel progetto fasce deboli. Anche grazie alla loro collaborazione nei mesi di novembre e dicembre:

- 90 utenti sono stati presi in carico, di cui 55 su libero accesso e 35 segnalati da altri servizi (assistenti sociali, ambulatorio di diabetologia, ADI…)
- 159 gli interventi eseguiti di cui 34 presso il domicilio degli utenti

Presso la sede di S. Giuliano, si sono svolti una serie di incontri con le assistenti sociali territoriali. Per problematiche strutturali legate alla sede in cui gli IFeC sono operativi, sono stati presi in carico solo 15 utenti per un totale di 34 interventi svolti.

Anche presso la sede di Trezzo, gli IFeC hanno iniziato a costruire relazioni con il territorio:

- 37 utenti presi in carico, tutti su segnalazione di altri servizi
- 95 gli interventi totali eseguiti, di cui 31 presso il domicilio degli utenti

- ***Dimissioni protette***

Il Servizio Sociale Ospedaliero (SSO), già operante nei Presidi di Vizzolo Predabissi, Melzo e Cassano d/A, nel corso del 2021 ha visto l'avvio dell'attività anche presso i Presidi di Cernusco S/N e Vaprio d'Adda con l'inserimento di una nuova figura di assistente sociale a tempo pieno.

La dotazione organica di assistenti sociali ospedaliere nel 2021 era costituita da una unità a tempo pieno sul Presidio di Vizzolo (non è stata sostituita la collega che dimissionaria da Marzo 2021), una unità a tempo pieno sui Presidi di Melzo/Cassano e una unità a tempo pieno sui Presidi di Cernusco e Vaprio a partire dal mese di Aprile 2021.

Ogni Presidio ha proprie specificità dovute sia alla storicità del Servizio che alle Unità operative presenti all'interno degli ospedali. Il Servizio di Vizzolo, avendo una presenza consolidata da anni e un numero di posti letto maggiore, risulta essere il servizio con un maggior numero di segnalazioni. L'attività del Servizio di Melzo/Cassano risente della presenza di due reparti molto specifici quali il reparto di Cure Palliative e il reparto di Riabilitazione Specialistica che hanno minore intensità di cura ma maggiore necessità di interventi di accompagnamento sociale/assistenziale in fase di accoglienza e/o dimissione. La recente attivazione del Servizio sul Presidio di Cernusco e Vaprio necessita invece di un maggiore consolidamento dell'attività per dare riscontri più puntuali.

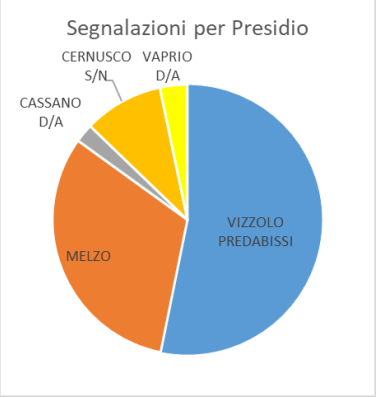
Come tutte le Aree Aziendali anche il Servizio Sociale Ospedaliero ha subito modifiche nell'attività ordinaria a causa della pandemia in corso e quindi anche i dati che verranno dettagliati risulteranno in parte differenti da quelli degli anni precedenti sia in termini quantitativi che qualitativi.

Altra importante novità risulta essere l'attivazione sia della nuova procedura delle dimissioni protette aziendale, partita in modalità sperimentale a settembre 2021 con i reparti afferenti al Dipartimento Aziendale della Medicina, che con la costituzione delle Centrali Dimissioni Protette, che a partire dal mese di ottobre 2021, ha visto l'inserimento delle figure degli IfeC in affiancamento al servizio sociale ospedaliero per la gestione delle Dimissioni Protette.

Essendo l'attività del servizio sociale più ampia delle sole dimissioni protette, i dati che verranno presentati sono omnicomprensivi di tutta l'attività espletata nell'anno.

Di seguito si riportano alcuni dati:

Segnalazioni pervenute alle CDP nel 2021 suddivise per presidio				
	Tot.	**CDP MELZO**	**CDP VIZZOLO**	**CDP CERNUSCO**
VIZZOLO PREDABISSI	760	1	737	22
MELZO	454	430	0	24
CASSANO D/A	32	32	0	0
CERNUSCO S/N	136	4	0	132
VAPRIO D/A	47	19	0	28
Tot.	**1429**	**486**	**737**	**206**



La nuova procedura sulle dimissioni protette, approvata a maggio 2021 dopo un lavoro di revisione che ha impegnato un gruppo multiprofessionale aziendale dall'inizio del 2021, ha modificato l'impianto complessivo delle segnalazioni e dei possibili interventi attivabili.

La precedente procedura, infatti, limitava la "dimissione protetta" alla sola segnalazione diretta dei reparti ai punti aziendali territoriali per l'attivazione dell'ADI. La nuova procedura, invece, tende alla promozione della continuità assistenziale nella più ampia accezione del termine e coinvolge le centrali dimissioni protette in modo precoce rispetto alla data di ricovero del paziente, in seguito a segnalazione del reparto che avviene

attraverso la somministrazione di una scala standardizzata (Brass) che ha come obiettivo intercettare i bisogni e le fragilità soprattutto di natura socio-assistenziale dirimenti nella proposta di continuità assistenziale.

Pertanto gli interventi attivabili in fase di dimissione ospedaliera possono essere sia interventi di supporto alla domiciliarità, attivando tutti i servizi territoriali aziendali, comunali o del privato sociale, necessari alla presa in carico globale del paziente e del suo nucleo familiare, oppure interventi di inserimento del paziente in setting assistenziali residenziali temporanei o definitivi, nel caso in cui venga valutato più idoneo il ricovero in ambiente protetto extra-ospedaliero (RSA/RSD, Cure intermedie, Hospice…).

Il dato più significativo dopo l'introduzione della nuova procedura, vedi *Tabella 1*, è la maggiore tracciabilità dei percorsi attivati sul domicilio nei quali si valutano in modo più completo le esigenze del paziente e del caregiver di riferimento prima del rientro a casa con maggiore e precoce attivazione di preesistenti e nuove offerte socio-sanitarie territoriali (es. IFEC) *Tabella 2*.

Tabella 1

Segnalazioni pre-post revisione procedura

	Tot.	Gen_Ago-(mese)	Set_Dic-(mese)
CDP VIZZOLO PREDABISSI	737	431-(54)	306-(77)
CDP MELZO	486	298-(37)	188-(47)
CDP CERNUSCO	206	82-(11)	124-(31)
Tot.	**1429**	**811-(101)**	**618-(155)**

Tabella 2

Segnalazioni pre-post revisione procedura

	Cernusco		Melzo		Vizzolo		Tot.
	Gen_Ago-(mese)	Set_Dic-(mese)	Gen_Ago-(mese)	Set_Dic-(mese)	Gen_Ago-(mese)	Set_Dic-(mese)	
Attivazione ADI	2-(0.3)	9-(2.3)	7-(1)	34-(9)	5-(0.6)	27-(6.8)	84
Attivazione IFeC	0	2-(0.5)	0	0	0	0	2
Attivazione CP-Dom.	1-(0.1)	1-(0.2)	2-(0.3)	5-(1.3)	0	2-(0.5)	11

Obiettivi n. 9 "*Territorio: - integrazione/coordinamento specialisti ambulatoriali con ospedalieri; - avvio degenze di comunità*" e n. 13 "*Definire reti di collaborazione che facilitino i percorsi assistenziali dei cittadini superando la frammentazione delle risposte ai bisogni riportando il sistema alle categorie quali: ambulatoriali, domiciliari e residenziali*"

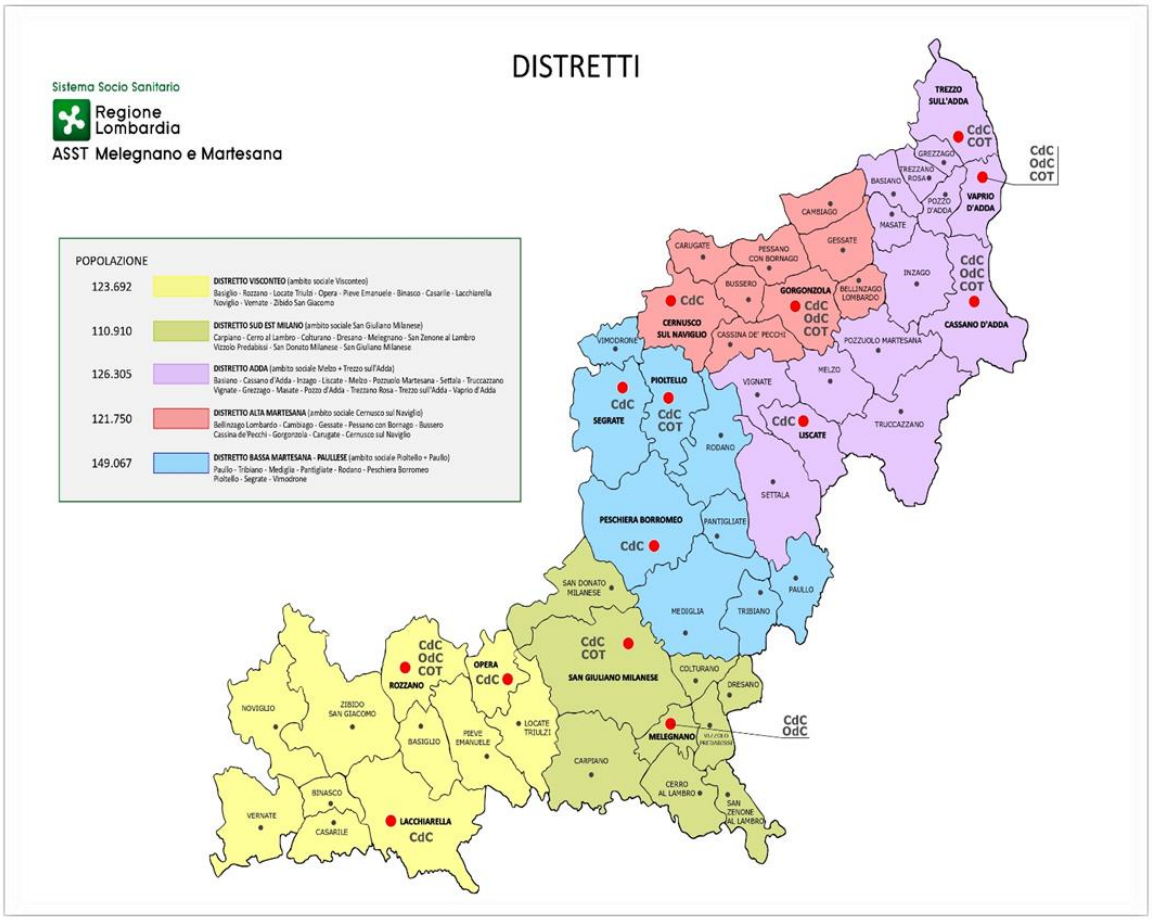
Nel corso del 2021 è stato approvato il PNRR, che prevede importanti evoluzioni del sistema di presa in carico e cura territoriali, con la realizzazione di nuove strutture per l'assistenza funzionali al nuovo modello organizzativo.

Nel corso del II Semestre la Direzione Aziendale e gli uffici di staff, sono stati coinvolti in diverse attività di mappatura dello stato attuale delle funzioni territoriali e degli stabili presso cui vengono effettuate.

ATS Milano ha coordinato le attività per tutte le ASST di afferenza, ha raccolto le proposte progettuali e condiviso con le ASST il disegno definitivo trasmesso alla DG Welfare per la presentazione alla Giunta di Regione Lombardia.

A conclusione del processo, la Giunta di Regione Lombardia con deliberazione N° XI / 5723 del 15/12/2021, ha localizzato i terreni e gli immobili da destinare alla realizzazione delle Case di Comunità (CDC), degli Ospedali di Comunità (ODC) e delle Centrali Operative Territoriali (COT). La ASST Melegnano e della Martesana coerentemente con la sua vocazione territoriale, è riuscita ad ottenere ben n. 14 CDC, n. 5 ODC e n. 7 COT. come elencato nella seguente tabella e come visibile nella cartina in calce:

N.	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC	COT
1	Lacchiarella	via per Cascina Coriasco	Ente locale	X		
2	Cernusco S/N	via Goldoni/SP 121	Ente locale	X		
3	Gorgonzola	via Bellini, 5	SSR	X	X	x
4	Cassano d'Adda	via Quintini di Vona, 41	SSR	X	X	x
5	Liscate	via Brambilla 4/6	Ente locale	X		
6	Peschiera Borromeo	via Matteotti, 25	Ente locale	X		
7	Pioltello	S. Francesco, 16	SSR	X		x
8	Segrate	via Amendola	Ente locale	X		
9	Rozzano	via Guido Rossa - Perseghetto	Ente locale	X	X	x
10	Opera	via Salvador Allende	Ente locale	X		
11	Melegnano	via S. Francesco - via Campania	Ente locale	X	x	
12	San Giuliano Milanese	via Cavour, 15	Ente locale	X		x
13	Vaprio d'Adda	via Don Moletta, 22	SSR	X	x	x
14	Trezzo d'Adda	p.le Gorizia, 2	SSR	X		x



10. sinergie con ATS e comuni per scelta e revoca

Nel 2021 sono state gestite le attività di aggiornamento delle esenzioni e scelte e revoca dei MMG/PLS con i Comuni di Pieve Emanuele e Locate Triulzi.

Le richieste venivano ritirate presso il Comune e la Polizia Locale le portava presso il Presidio di Rozzano per la definizione della pratica.

Si è data priorità alle categorie più fragili e cronici, ivi compresi iscrizioni di minori (appena nati).

Tale collaborazione continua per situazioni particolari su richiesta da parte dei Comuni, in particolare quando ci sono scelte massive per sostituzioni di MMG titolari cessati con nuovi MMG titolari.

Purtroppo, dal momento che la maggior parte delle esenzioni vengono rilasciate in formato cartaceo, non è ancora possibile sfruttare a pieno gli strumenti tecnologici che, a regime, potranno permettere una gestione informatizzata delle pratiche evitando spostamenti per i cittadini.

11. Completamento revisione offerta odontoiatrica

Nel corso del 2021 sono stati attivati i due seguenti progetti:

1. Presa in carico delle donne in gravidanza: prestazioni di controllo delle patologie dento-parodontali;
2. Accesso diretto delle urgenze antalgiche infettive e traumatologiche in pronto soccorso.

Al fine di completare la revisione dell'offerta mancano ancora i seguenti passaggi:

a. attivazione dei n. 3 riuniti presso il Presst di Gorgonzola;

b. messa a disposizione di n. 2/3 ortopantomografi al fine di poter completare l'iter diagnostico delle urgenze

12. Collaborazione alla redazione e adozione di documenti di intesa, procedure e protocolli di integrazione con gli ambiti sociali attraverso la fattiva partecipazione ai tavoli di lavoro

L'ASST Melegnano Martesana, composta dai 7 Ambiti, con la Regia di ATS - nel percorso di impegno verso l'indagine delle risposte necessarie a promuovere il percorso di coordinamento e ricomposizione, indispensabile per lo sviluppo della progettazione 2021-23, consapevoli della priorità di rendere sistematico il coordinamento sovranazionale tra ambiti, ASST e ATS di riferimento al fine di potenziare la concretizzazione dei percorsi di integrazione sociosanitaria e definire progettualità trasversali ed integrate a sostegno del territorio e dei cittadini - si è dotata di uno spazio e di un tempo di lavoro integrato utile alla definizione degli obiettivi e dei processi di integrazione socio-sanitaria prioritari, attraverso sessioni in plenaria e *setting* in gruppi di lavoro suddivisi per aree tematiche di intervento.

A tale scopo il gruppo di lavoro si è dotato di obiettivi, di un cronoprogramma individuando le due principali sotto aree di intervento:

- gruppo non autosufficienza
- gruppo minori

Il gruppo "Non autosufficienza" si è incontrato due volte nel corso del 2021 (23 Novembre e 14 Dicembre) e due volte nel 2022 (18 gennaio e 2 febbraio) per consegnare e concludere il documento di Integrazione Socio-Sanitaria.

La prima area di intervento scelta è stata la valutazione multidimensionale, in quanto strumento principe che promuove e sostiene l'approccio dell'integrazione stessa, mentre la seconda area di intervento è stata sulle ammissioni/dimissioni protette. Il gruppo ha sviluppato i processi e gli obiettivi di lavoro condivisi per il prossimo triennio.

14. Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze

- recupero delle capacità erogative dei servizi;

- telemedicina;

- investimento sulle azioni di rete sia con le realtà extra ospedaliere ed ospedaliere;

- implementazione di azioni di politica sanitaria di più ampio respiro, tramite la collaborazione ai percorsi di sensibilizzazione vaccinale e di medicina preventiva, alla luce della particolare organizzazione dei servizi del DSMD che vedono nelle azioni sul territorio il loro focus principale

Le articolazioni del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD) lavorano, pur nelle specifiche peculiarità organizzative, in maniera integrata e collaborativa per il raggiungimento di obiettivi di salute condivisi sulla cittadinanza; tale modello rappresenta la massima articolazione organizzativa della medicina territoriale rappresentata nelle sue componenti multi professionali e multidisciplinari nelle aree medica (internistica, infettivologica, psichiatrica, tossicologica), assistenziale (infermieri), psicologica, educativa – riabilitativa (educatori, TerP, Maestri d'Arte) e psicosociale (assistenti sociali). Solo la integrazione tra le diverse componenti è in grado di rispondere al complesso sistema di garanzia della Salute Mentale, interfacciandosi anche con le componenti sociali del territorio (Enti e risorse formali ed informali), in ottemperanza ai piani di organizzazione, erogazione e sviluppo dettati dalle normative istitutive del DSMD e dei Servizi ad esso afferenti.

Le attività erogate e svolte nell'anno 2021 hanno ancora risentito degli effetti limitativi della pandemia Covid senza chiudere (come peraltro anche era avvenuto nel 2020) alcun servizio ambulatoriale alla cittadinanza, anzi garantendo, con sistemi in evoluzione di telemedicina e teleconsulto, l'assistenza per prestazioni ambulatoriali anche in momenti di particolari limitazioni di accesso.

Tutti i servizi hanno partecipato e collaborato attivamente, pur nel rispetto delle specifiche competenze tecniche e professionali e in relazione in ogni caso ai bisogni organizzativi dei servizi, sia alla campagna di screening per il Covid (tamponi massivi alla popolazione utente soprattutto dei servizi di degenza, residenzialità e semiresidenzialità) sia alla campagna vaccinale Covid e anti-influenzale (presenze negli hub vaccinali massivi del territorio, vaccinazione totale della popolazione ospite delle strutture residenziali e degli utenti delle strutture semiresidenziali). Presso il polo di Vizzolo è stato istituito un servizio specifico di supporto psicologico sia per gli operatori coinvolti in reazioni da stress correlate alla gestione dei percorsi Covid sia ai familiari di pazienti degenti (Sportello Covid), coordinato e gestito dalla UOSD Psicologia Clinica, con l'apporto volontario degli psicologi sia afferenti al DSM sia al Dip. Materno-Infantile (Consultori)

PSICHIATRIA

Nonostante le note e progressive criticità relative al personale attribuito alle due UOC di Psichiatria (in particolare la grave carenza di medici psichiatri della UOC Psichiatria 34 Melzo, che ha comportato la temporanea sospensione del SPDC di Melzo, le attività territoriali hanno proseguito in maniera adeguata e soddisfacente, sia per i flussi cosiddetti "ordinari" (rendicontati tramite SIPRL su piattaforma SMAF) che per i flussi dei "Programmi Innovativi Regionali". Purtroppo, per un disallineamento informatico con la piattaforma regionale che gestisce le attività di rendicontazione delle prestazioni erogate ai nostri pazienti, non si è in grado di dare una piena e completa rappresentazione delle attività erogative poste in essere nel 2021. Tuttavia, in base a valutazioni interne, possiamo stimare un riallineamento dell'offerta ai livelli pre-pandemici.

SERVIZI DELLE DIPENDENZE E ALCOLOGIA

Anche per i servizi delle dipendenze e alcologia valgono le considerazioni già fatte rispetto a criticità, flussi e intensità erogativa. Nel 2021 i SerT hanno erogato 39725 prestazioni per 1906 utenti (rispetto alle 35292 per 1795 utenti del 2020 e alle 47141 per 2056 utenti). Oltre agli effetti del Covid hanno inciso sui flussi anche le ridotte presenze di operatori (non sostituzioni e assenze per isolamenti/quarantene).

PROGETTO VOUCHER ADOLESCENTI in attuazione della DGR n. 7602 del 21/02/2017 "Implementazione dei percorsi territoriali attraverso la realizzazione di un modello di intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio, in risposta alle difficoltà e alle problematiche di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie", per favorire processi di inclusione sociale. Gli interventi vengono erogati da un'équipe multidisciplinare composta da "operatori provenienti dai diversi servizi presenti all'interno dell'ASST stessa" (Neuropsichiatria, Servizi Territoriali delle Dipendenze e Consultori Adolescenti) ed è coordinata dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze. Nel 2021 sono state erogate prestazioni di valutazione per 18 soggetti.

PROGETTO Centro di Informazione e Consulenza (CIC), costituito ai sensi del DPR del 9/10/ 1990 n° 309 all'interno delle scuole secondarie di secondo grado e regolamentati con successive circolari del Ministero della Pubblica Istruzione, con la funzione di offrire agli studenti informazioni educative, sanitarie, giuridiche e di vario genere, riguardanti anche aspetti associativi e impiego del tempo libero, ed offrire consulenza nel caso di difficoltà o desiderio di orientamento su problemi psicologici e sociali. Il servizio è garantito da personale dedicato dell'ASST (1 psicologa libero professionista), è attivo da 20 anni in 8 plessi del territorio dell'ASST Melegnano e della Martesana: Istituto Argentia e Liceo Marconi di Gorgonzola; Liceo Giordano Bruno plessi di Melzo e Cassano; IPSIA Majorana plessi di Melzo e Cernusco; Istituto Piero della Francesca plessi di Melegnano e San Donato M.se. e si struttura come sportello d'ascolto rivolto alla totalità dell'utenza scolastica, compresi i genitori di tutti gli studenti e il personale scolastico.

SERVZIO P.I.D (PUNTO INTERVENTO DIPENDENZE) A SAN DONATO, VIA SERGNANO, 2, finalizzato all'aggancio precoce di giovani (under 25) con problemi di sostanze, alcoldipendenti, giocatori d'azzardo patologici residenti nei Comuni del Distretto 2. L'equipe PID è formata da medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri

dei Servizi per le tossicodipendenze e alcoldipendenze dell'ASST Melegnano e della Martesana e da operatori messi a disposizione da ASSEMI.

PROGETTO GAP – PIANO DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – Nel 2021, attraverso l'incarico di due psicologi libero professionisti, la Asst Melegnano ha cercato di stabilizzare e rendere più efficace il modello terapeutico realizzato nella precedente annualità di Progetto, valorizzando la continuità con il modello clinico a orientamento cognitivo comportamentale e psicodinamico già sperimentato, implementando modelli diagnostici multidimensionali e modelli di intervento che comprendono anche consulenze legali e finanziarie (convenzione formale con Assoconfarm).

Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza

PAZIENTI IN CARICO AL SERVIZIO: nel 2021 i pazienti in carico sono stati 3024.

Il 2,7 % ha un'età inferiore ai 3 anni con sospetto di autismo, a fronte di una richiesta di accesso superiore. Il 14% ha un'età dai 4 ai 6 anni. Il 21% tra i 15-18 anni. Nel 2020 i pazienti in carico sono stati il 9% in meno rispetto al 2021 (numero pazienti 2758), mentre nel 2019 il dato è sostanzialmente in linea con il 2021 (pazienti in carico 3089).

Nel 2021 l'attività diretta a paziente è ripresa con un aumento del 21% rispetto al 2020 e tornando in linea con l'attività del 2019 (+ 4,9%). Tale dato è da attribuirsi alla ripresa generale delle attività di prima visita / controllo in presenza, delle valutazioni psicodiagnostiche e riabilitative, della riabilitazione individuale e di gruppo precedentemente ridotte. E' stata implementata l'offerta sanitaria attraverso la presenza di un Tecnico della Riabilitazione Psichiatra (cambio profilo) al fine di garantire le dimissioni protette, contenere i momenti sub-acuti e post-acuti, garantire un percorso di transizione del giovane paziente verso l'età adulta. Particolarmente significativo per le attività riabilitative è l'aumento delle prestazioni in teleriabilitazione per i disturbi dell'apprendimento con la piattaforma Ridinet a finanziamento aziendale. L'attività riabilitativa con strumenti informatici è aumentata del 77% rispetto al 2019. Si riscontra una ripresa delle attività riabilitative di gruppo con interventi integrati, per poter dare risposta ad un maggior numero di pazienti dopo il calo delle attività in presenza nel 2020, anche a seguito di una riorganizzazione delle lista d'attesa riabilitative.

15. Primo bilancio di genere

Di seguito alcuni dati riguardanti il numero e la retribuzione media delle posizioni apicali aziendali anno 2021 (dati mese di marzo 2022):

DIRIGENZA (retribuzione lorda):

DIR. SANITARI	FEMMINE	MASCHI	DIFFERENZA %
DIFFERENZA IN NUMERO	228	187	+ 22%
DIFFERENZA IN RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE	€ 8.281	€ 9.449	-14%

DIR. TECNICO AMMINISTRATIVI	FEMMINE	MASCHI	DIFFERENZA %
DIFFERENZA IN NUMERO	5	5	0%
DIFFERENZA IN RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE	€ 7.655	€ 7.245	+ 1%

COMPARTO (valore posizione mensile):

POSIZIONI OPERATIVE SANITARIE	FEMMINE	MASCHI	DIFFERENZA %
DIFFERENZA IN NUMERO	53	5	1060%
DIFFERENZA IN RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE	€ 150	€ 129	+ 14%

POSIZIONI OPERATIVE TECNICO-AMMINISTRATIVE	FEMMINE	MASCHI	DIFFERENZA %
DIFFERENZA IN NUMERO	12	6	200%
DIFFERENZA IN RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE	€ 323	€ 350	- 8%